



## Prezzi al consumo

Il fortissimo incremento dei prezzi del gas e il conseguente innalzamento delle bollette energetiche con la conseguente ricaduta di ciò su tutte le filiere produttive e della distribuzione, spinge la crescita del tasso di inflazione che a giugno si riporta su livelli che non si vedevano dagli anni '80: per quanto riguarda il FOI si raggiunge il +7,9% sia per la città di Genova che per l'Italia.

Nel corso del 2022 le tendenze del tasso ligure e di quello italiano hanno chiuso il divario rispetto all'andamento del trimestre precedente; il differenziale tra il dato ligure e quello italiano, è pari a +0.5 p.p..

La quotazione media del petrolio nel II trimestre è stata di 112 \$/barile su livelli mai così alti negli ultimi 5 anni. Il secondo trimestre del 2022 è stato segnato da forti tensioni inflazionistiche sui prezzi dei prodotti alimentari.

L'inflazione alimentare ha risentito molto pesantemente delle tensioni sui mercati portandosi in Liguria nel II trimestre all'8,8% a fronte del 7,3% nazionale, con un differenziale positivo di 1.5 p.p..

Continua a mantenersi negativo da 5 trimestri il differenziale tra la componente di fondo dell'inflazione e il dato generale (-3.5 p.p. nel II trimestre 2022).

Continua a salire il tasso di crescita dei prezzi dei beni non alimentari che in Liguria si porta al +3,7% mentre in Italia è del +2,4%.

Dopo il massimo raggiunto nel I trimestre 2022 il tasso di crescita dei prezzi dei prodotti energetici è del +42,9% in Liguria e del +43,6% in Italia con un differenziale negativo di -0.7 p.p..

Il tasso di crescita dei prezzi dei servizi privati registra un trend positivo nel 2022 e nel II trimestre registra +4,1% in Liguria e +3,6% in Italia con un differenziale positivo di + 0.5 p.p.

L'inflazione tariffaria in Liguria si posiziona al tasso tendenziale dell'1,0% con differenziale positivo di 1 p.p. rispetto al dato nazionale.